



## Comune di Modena

SETTORE CULTURA, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E CENTRO STORICO  
SERVIZIO INIZIATIVE CULTURALI E DI PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA

Modena, 27/02/2026

Prot.n. 84400 del 27/02/2026

Clas. 07.05.01, fasc. 2026/31

**Alla c.a**

**Giovanna Boldrini**, Capo Dipartimento Cultura del Comune di Bologna, per il Museo Civico Archeologico e MAMbo /Museo Morandi  
PEC [MuseiCiviciBologna@pec.comune.bologna.it](mailto:MuseiCiviciBologna@pec.comune.bologna.it)

**Giovanna Trombetti**, Direttrice Istituzione Villa Smeraldi - Museo della Civiltà Contadina, Città Metropolitana di Bologna  
PEC [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Giovanni Sassu**, Comune di Cento, Direttore Civica Pinacoteca il Guercino e della Galleria d'Arte Moderna "Aroldo Bonzagni"  
PEC: [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)

**Vasco Errani**, Presidente Istituto Alcide Cervi, titolare del Museo Cervi  
PEC [istitutocervi@legalmail.it](mailto:istitutocervi@legalmail.it)

**Davide Caroli**, Comune di Bagnacavallo, Direttore del Museo Civico delle Cappuccine  
PEC [pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.bagnacavallo.ra.it@legalmail.it)

**Nando Rinaldi**, Dirigente del servizio Servizi culturali e direttore dei Musei Civici  
PEC: [servizi.culturali@pec.municipio.re.it](mailto:servizi.culturali@pec.municipio.re.it)

**Elisabetta Bovero**, dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura del Comune di Cesena.  
PEC [protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

**E p.c.**

Dimitri degli Angeli, Gruppo Archeologico Cesenate "Giorgio Albano", soggetto co-gestore del deposito e Museo Archeologico di Cesena, per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e il Comune di Cesena  
archeologia-cesena@libero.it

## OGGETTO: RICHIESTA DICHIARAZIONE DI IMPEGNI BIENNIO 2026-2027

Gentilissime e Gentilissimi,

in data **3 febbraio 2026**, presso il Museo Civico Archeologico di Bologna, si è tenuta l'Assemblea dei decisori degli Istituti aderenti alla Rete. L'incontro è stato convocato per condividere i risultati del primo biennio, delineare le prospettive di sviluppo e presentare il nuovo **Regolamento di Rete**.

All'assemblea hanno partecipato la Dirigente e le funzionarie del **Settore Patrimonio della Regione Emilia-Romagna**, le quali hanno illustrato in anteprima i contenuti del bando regionale a sostegno delle Reti per il biennio 2026-2027.

L'adozione di un documento volto a disciplinare la *governance*, le modalità di partecipazione, l'ingresso di nuovi aderenti e il recesso, risponde a una precisa esigenza della Rete dopo il primo biennio di attività. Tale azione, inoltre, dà seguito a quanto previsto nel progetto 2024-2025, recependo una specifica sollecitazione della Regione stessa.

L'iter che ha condotto alla stesura definitiva del Regolamento è stato coordinato da un **Gruppo di Lavoro** composto dai rappresentanti del Museo Civico di Modena, del Museo Civico Archeologico di Bologna, del Museo Casa Cervi e dall'Istituzione Villa Smeraldi. La bozza di testo è stata preventivamente condivisa con tutti gli Aderenti per una prima validazione da parte dei rispettivi decisori e referenti.

Il testo prevedeva l'introduzione di **quote di adesione**, il cui importo per il biennio 2026-2027 è stato parametrato sulla base di un sondaggio conoscitivo somministrato nel mese di novembre 2025. Gli esiti della rilevazione hanno evidenziato quanto segue:

- **Assenza di pareri contrari:** nessun aderente si è espresso sfavorevolmente in merito all'introduzione di quote di partecipazione;
- **Indirizzo progettuale:** la maggioranza semplice degli Aderenti ha optato per la presentazione di un progetto del valore complessivo di **70.000,00 euro** per il prossimo biennio. Ciò comporta una quota di adesione annua pro capite pari a **637,00 euro**, da versare al Comune di Modena – Museo Civico in qualità di Ente Capofila.

Come anticipato e condiviso nel corso degli incontri di Rete avviati lo scorso settembre, l'introduzione delle **quote di adesione** prevista dal nuovo Regolamento risponde alla necessità di garantire la sostenibilità delle attività comuni. Tali quote costituiscono, inoltre, la quota di **co-finanziamento obbligatorio (pari al 20% minimo dell'importo progettuale)** richiesta dal Bando regionale per il biennio 2026-2027.

L'Assemblea degli Aderenti ha successivamente deliberato di affidare a **BAM Strategie Culturali** l'incarico per l'analisi di benchmark e la stesura definitiva del **Regolamento di Rete**, documento già trasmesso in visione il 27 gennaio e presentato ufficialmente lo scorso 3 febbraio.

A seguito del confronto avvenuto durante l'incontro del 3 febbraio e dei successivi scambi via e-mail, le osservazioni pervenute sono state integrate nel testo finale che si allega alla presente.

In conclusione della tavola rotonda del 3 febbraio, è emerso un proficuo dibattito sulle potenzialità e sulle prospettive strategiche della Rete; si rimanda alla **tabella riassuntiva allegata** per il dettaglio delle proposte e delle riflessioni emerse."

## SWOT: stato dell'arte e prospettive

**DEPOSITI  
PATRIMONI  
IN RETE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• I più "indietro" vengono supportati e trainati da chi è più avanti</li> <li>• Eterogeneità dei partecipanti alla rete</li> <li>• Si sono create collaborazioni concrete</li> <li>• Il progetto ha portato maggiore consapevolezza sulla gestione dei depositi anche all'interno degli altri uffici museali / istituzionali</li> <li>• La condivisione delle problematiche individuali aiuta a guardare diversamente anche la propria collezione e a trovare soluzioni innovative</li> <li>• Ha offerto opportunità di condivisione e confronto importanti</li> <li>• Conoscenza approfondita e competenze nella gestione dei rischi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parliamo ai professionisti, non al pubblico (difficoltà comunicative)</li> <li>• Manca storytelling verso l'esterno</li> <li>• Ci sono poche occasioni di incontro, soprattutto dal vivo</li> <li>• Non siamo tutti allo stesso livello per quanto riguarda la gestione dei depositi</li> <li>• Scarso coinvolgimento dei decisori, che faticano anche a comprendere i benefici della rete</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rete potrebbe erogare per RER servizi sui territori agli operatori culturali portando il proprio know how</li> <li>• La rete potrebbe avere un ruolo attivo importante nella definizione degli standard minimi in dialogo con RER</li> <li>• La rete potrebbe capitalizzare mettendo a disposizione il proprio know how con formazioni e consulenze</li> <li>• Si potrebbe inglobare in una rete internazionale</li> <li>• Continuare a partecipare a formazioni specifiche avanzate</li> <li>• Erogare il corso RE-ORG a nuovi professionisti</li> <li>• Esportare il modello di gestione dei rischi sviluppato</li> <li>• Maggiore disseminazione del lavoro svolto</li> <li>• Aumentare l'attrattività verso chi ha fatto il corso RE-ORG ma non fa ancora parte della rete</li> <li>• Dotarsi di una struttura organizzativa più congrua ai carichi di lavoro e ai possibili servizi da erogare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se non continuiamo a fare cose significative e non iniziamo a comunicarle anche all'esterno corriamo il rischio di scomparire</li> <li>• Rischio di autoreferenzialità per la rete se resta chiusa al suo interno</li> <li>• Dipendendo principalmente da un bando, può venire a mancare la continuità nel supporto economico</li> <li>• Sostenibilità limitata a rete "piccola", un eccessivo allargamento non sarebbe gestibile per via del carico di lavoro sul capofila</li> </ul>

## **RICHIESTA DI IMPEGNI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E RICHIESTA DI FINANZIAMENTO BIENNIO 2026-2027 (scadenza 9 marzo)**

Il nuovo bando regionale prevede, come anticipato, quota minima in co-finanziamento pari al 20% dell'importo di progetto.

Sulla base della rilevazione effettuata a novembre, i partecipanti alla Rete hanno deciso che il valore del progetto da presentare è pari a 70.000,00 euro per due anni, di cui il finanziamento regionale è pari a 56.000,00 euro e il cofinanziamento minimo complessivo è pari a 14.000,00 euro. Le quote annue di co-finanziamento erano pertanto fissate in 637,00 euro/anno, ripartite tra gli 11 musei aderenti. Tuttavia, dopo l'incontro del 3 febbraio, il **Museo Ebraico di Soragna** ha comunicato la volontà di uscire dalla Rete. Tale richiesta comporta che la quota di co-finanziamento di 637,00 euro annui per il prossimo biennio NON sia sufficiente a coprire il cofinanziamento previsto. Al fine di non rimodulare la quota da versare, il cofinanziamento sarà rendicontato in parte con le quote, in parte in modalità in kind, possibilità prevista dal bando regionale.

Al fine di perfezionare l'elaborazione del progetto, del piano economico e del cronoprogramma, in conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico, si richiede di sottoscrivere la dichiarazione di impegno allegata. Il documento dovrà essere restituito via PEC, debitamente sottoscritto con firma digitale, **entro e non oltre il 5 marzo.**

**In Particolare, si chiede ad ogni aderente di impegnarsi a:**

- **Sottoporre** agli organi competenti, ai fini della necessaria approvazione, il rinnovo del Protocollo d'Intesa (come da schema allegato);
- **Sottoporre** agli organi competenti l'approvazione della sottoscrizione del **Regolamento di Rete** (come da allegato);
- **Proporre** l'approvazione del versamento della quota associativa di **637,00 euro annui** per il biennio 2026-2027 a favore del Comune di Modena - Museo Civico (Ente Capofila). Tale versamento è subordinato all'effettiva assegnazione del finanziamento regionale previsto dal bando **LR 18/2000** per lo sviluppo di reti museali (DGR n. 110 del 02/02/2026), **APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER IL SOSTEGNO A ENTI LOCALI E ISTITUZIONI CULTURALI SENZA SCOPO DI LUCRO PER LO SVILUPPO DI RETI MUSEALI TERRITORIALI E/O TEMATICHE TRA MUSEI E ALTRI ISTITUTI CULTURALI - MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LE ANNUALITÀ 2026 E 2027.**

A seguito dell'effettiva assegnazione del contributo alla Rete, si provvederà all'adozione dei necessari atti amministrativi e contabili volti all'approvazione definitiva dei documenti summenzionati e all'impegno di spesa per il versamento delle quote di adesione.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Galloni  
Direttrice del Museo Civico di Modena

Museo Civico di Modena | Musei Civici di Reggio Emilia | Museo Archeologico di Bologna  
Museo della Civiltà Contadina, Bentivoglio | Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo | Museo del Duomo di Fidenza  
MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna - Museo Morandi | Museo Casa Cervi | Civica Pinacoteca il Guercino" | Gruppo  
Archeologico Cesenate "Giorgio Albano" (Museo Archeologico di Cesena)  
Progetto realizzato grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna - Anno 2024 (L.R.18/2000)



Il Dirigente responsabile  
**VALENTINA GALLONI**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

VALENTINA GALLONI  
27.02.2026 12:03:28 CET